Newsletter settimanale FeBAF
n. 29/2020 - 7 agosto

1. Le nuove frontiere della "space finance"

Quali le opportunità per un “imprenditore dello spazio” per finanziare lo sviluppo della sua impresa? Quali iniziative potrebbero agevolare la conoscenza degli strumenti finanziari disponibili? Di questo si è discusso nel webinar “Finance for Space” organizzato da FeBAF e Fondazione E. Amaldi il 5 agosto. Moderati da Eleonora Lombardi della Fondazione E. Amaldi e da Giovanna Marando della FeBAF, ne hanno discusso Giorgio Di Giorgio (Vicerettore LUISS e Direttore CASMEF), Lorenzo Scatena (Segretario Generale Fondazione E. Amaldi) e Raul Ricozzi (Partner Orrick, Herrington & Sutcliffe). Due le novità in Italia per la finanza dello spazio: il lancio del primo fondo italiano di venture capital dedicato e la nascita dell’Osservatorio sulla Space Finance co-fondato dalla Fondazione E. Amaldi e dall’Università LUISS Guido Carli per agevolare la formazione di competenze interdisciplinari. Il fondo “Primo Space” ha effettuato nei giorni scorsi il primo closing a €58 milioni grazie all’apporto di investitori come il Fondo Europeo per gli Investimenti, CDP Venture Capital, Compagnia di San Paolo, Luigi Rossi Luciani, Banca Sella. Nel corso dell’incontro, tanti gli strumenti di finanziamento a disposizione del settore spaziale passati in rassegna, da quelli – più tradizionali, riferibili alla sfera pubblica - come i grants e i sussidi, a quelli legati al canale bancario, come linee di credito e mutui, per venire ai finanziamenti alternativi di venture capital e private equity. Anche i minibond ed il crowdfunding risultano essere interessanti opportunità per un imprenditore orientato sulle attività spaziali. Nelle sue conclusioni, Paolo Garonna (Segretario Generale FeBAF) ha ricordato come le spinte all’innovazione nella New Space Economy – contrariamente alla space economy del secolo scorso finanziata dai governi nell’ambito della corsa agli armamenti e allo spazio - vengano dal basso, trainate dagli investitori privati e dalle possibili applicazioni commerciali delle scoperte tecnologiche. Garonna ha rimarcato infine l’importanza che tutto l’ecosistema della finanza può giocare a sostegno dell’industria spaziale, confermando l’attenzione della Federazione verso questa industria.

Il VideoForum di FeBAF e il nuovo ciclo di podcast sui webinar:

“Finance for Space: cosa un imprenditore dello spazio deve sapere sulla finanza per l’innovazione”

1. "Finance for Space: cosa un imprenditore dello spazio deve sapere sulla finanza per l’innovazione", 5 agosto 2020

Introduce e Modera: Eleonora Lombardi, Technology Transfer and Integrated Applications Manager,Fondazione E. Amaldi
Speakers: Giorgio Di Giorgio, Prorettore Luiss G. Carli e Direttore CASMEF Lorenzo Scatena, Segretario Generale, Fondazione E. Amaldi Raul Ricozzi, Partner, Orrick, Herrington & Sutcliffe

Q&A: Giovanna Marando, Affari Economici e Normativi, FeBAF
Conclusioni: Paolo Garonna, Segretario Generale, FeBAF

2. Incontro "News, fake news e Covid-news: la fiducia nell'informazione finanziaria e il rapporto con l'economia", 29 luglio 2020

Saluti: Paolo Garonna, Segretario generale FeBAF
Speakers: Giselda Vagnoni (Direttore Reuters Italia), Marco lo Conte (Social Media Editor, Il Sole 24 Ore), Ruben Razzante (Docente Univ. Cattolica e Membro Esperto Unità di monitoraggio Palazzo Chigi per il contrasto della diffusione di fake news su Covid-19)
Modera: Gianfrancesco Rizzuti, Resp. Comunicazione FeBAF e direttore Lettera F

News, fake news e Covid-news: la fiducia nell'informazione finanziaria e il rapporto con l'economia

Incontro f "La capitalizzazione delle PMI: lo Stato dell'arte", 27 luglio 2020

3. Incontro *f* "La capitalizzazione delle PMI: lo Stato dell'arte", 27 luglio 2020

Speakers: Giovanni Maggi (Presidente Assofondipensione), Carlotta de Franceschi (Presidente Action Institute), Mauro Marè (Presidente Mefop); Moderatore: Stefano Cocchieri, Advisor Gruppo di lavoro FeBAF sulle PMI

2. EuroMed Investment Forum: a settembre i webinar di FeBAF

Lo spazio euromediterraneo e i Nord Africa hanno acquisito negli ultimi anni sempre maggiore rilevanza geopolitica per posizione, per abbondanza di risorse petrolifere e del gas, per lo sviluppo di massicci progetti infrastrutturali (come, ad esempio, il raddoppio del Canale di Suez in Egitto), ma anche per i conflitti, le continue instabilità e le drammatiche vicende come quella che si è registrata nella zona portuale di Beirut. Si aggiungono ora le conseguenze del rischio pandemico, che possono avere effetti duraturi sull'intera regione e sulla stessa industria finanziaria locale. L'"EuroMed Investment Forum" organizzato dalla FeBAF il 4 e 5 luglio 2019 a Napoli ha costituito il primo appuntamento importante di FeBAF sul tema che ha permesso al settore finanziario, bancario e assicurativo italiano e mediterraneo di fare il punto sullo stato degli investimenti e dell'integrazione finanziaria in questa zona geo-politica strategica per il nostro Paese. Quest'anno, a causa del perdurare della crisi da Coronavirus, il secondo Forum si declinerà in una serie di webinar con ospiti e speaker italiani e internazionali per discutere di come contrastare gli effetti del Covid-19 su investimenti e integrazione finanziaria. Tre, in particolare, i temi sotto i riflettori degli appuntamenti "virtuali": le partnership pubblico-private nel settore finanziario e il loro rafforzamento in un futuro post-Covid; l'analisi degli investimenti realizzati dall'Unione europea (soprattutto attraverso l'intervento della BEI); come migliorare l'integrazione finanziaria tra Nord Africa e Europa, laddove lo sviluppo del settore finanziario rappresenta un tassello imprescindibile per uno sviluppo economico sostenibile e innovativo. Il primo appuntamento è fissato per martedì 1° settembre con un webinar in cui il Vice Presidente del Parlamento europeo e membro della Delegazione all'Assemblea parlamentare dell'Unione per il Mediterraneo, Fabio Massimo Castaldo, parlerà delle politiche e degli investimenti realizzati dall'Unione europea negli ultimi anni e analizzerà le prospettive future in un quadro economico ancora instabile, ma non per questo meno importante ai fini di un rilancio delle economie sia della sponda nord che della sponda sud del Mediterraneo. Programma e invito saranno inviati online nei giorni precedenti il webinar.

3. Primo leasing in Italia con garanzia Sace, obiettivo vaccino anti Covid-19

Erogato il primo finanziamento leasing in Italia con Garanzia SACE. L'iniziativa è di Unicredit, destinataria ReiThera Srl, azienda di biotecnologia italiana. Il finanziamento complessivo, per un totale 3,5 milioni, è stato completato con una quota di 0,6 milioni garantiti dal Fondo Centrale di Garanzia. Le nuove risorse finanziarie derivanti dall'operazione si aggiungono al precedente finanziamento di 5 milioni già erogato e coperto dalle garanzie del Fondo Centrale, sempre nell'ambito degli investimenti sul fronte della ricerca scientifica. Grazie all'operazione, strutturata con una durata di 60 mesi, la società impegnata nella ricerca potrà acquistare i macchinari necessari ad accelerare il processo di produzione, confezionamento e distribuzione di un vaccino contro il virus Covid-19. I finanziamenti ottenuti – ha dichiarato a Lettera f Stefano Colloca, Responsabile dello sviluppo tecnologico di Reithera - sono un importante contributo allo sforzo che stiamo effettuando per lo sviluppo del vaccino contro il COVID-19 basato sull'uso di un adenovirus non-umano che veicola la proteina "spike" del coronavirus. Dopo i risultati molto incoraggianti sui modelli animali, lo studio clinico di fase 1 ha avuto il via libera da AIFA e ISS e sarà condotto in collaborazione con lo Spallanzani di Roma e con il Centro Ricerche Cliniche di Verona. In parallelo ReiThera sta ampliando la sua officina farmaceutica per portare la capacità produttiva del vaccino a più di 100 milioni di dosi nel corso del 2021. I finanziamenti verranno destinati proprio alla produzione del vaccino su larga scala per soddisfare in modo prioritario le esigenze del nostro paese. La notizia arriva mentre si avvia l'operatività delle garanzie SACE anche sui prestiti obbligazionari, il valore delle domande presentate dalle banche al Fondo di Garanzia per le PMI supera i 65 miliardi e salgono a 11,6 miliardi di euro le garanzie sulle altre imprese. Le richieste di moratoria sui prestiti – per le quali è in arrivo una

proroga al 31 gennaio con Abi che chiedeva un'estensione significativa per meglio sostenere le imprese in temporanea difficoltà - arrivano a 297 miliardi.

4. Bce: Lane, economia a livelli pre-Covid nel 2022

Una Banca centrale europea ancora preoccupata e cauta sugli effetti di lunga durata dati dalla recente – ma tenue - ripresa economica. E' quanto asserito dal Capo Economista della Bce, l'irlandese Philipp Lane, in un recente post sul blog pubblicato dall'Eurotower. "Sebbene vi sia stata una certa ripresa delle attività economiche", scrive Lane, "il livello di debolezza economica rimane straordinariamente alto e le prospettive altamente incerte". "Saranno fondamentali ulteriori progressi nel contenere il virus in maniera persistente per determinare le dimensioni e la velocità della ripresa economica, insieme a politiche fiscali e monetarie sufficientemente favorevoli".Lo strumento "Next Generation EU" recentemente concordato dai 27 leader europei sarà di vitale importanza per garantire un sostegno fiscale sufficiente a tutti gli Stati membri della Ue nei prossimi anni. "Da parte nostra", conclude Lane, "la Bce è impegnata a fornire lo stimolo monetario necessario per sostenere la ripresa economica e garantire una solida convergenza dell'inflazione verso il nostro obiettivo a medio termine". "Fra i vari scenari presi in considerazione dallo staff della Bce", riassume Lane, si può fare "la previsione di base di un ritorno al livello pre-Covid-19 di attività economica nel 2022".

RIF2020: save the date, 14 e 15 dicembre!

Banche Assicurazioni Finanza
Italian Banking Insurance and Finance Federation

ROME INVESTMENT FORUM 2020
FINANCING LONG-TERM EUROPE

Rome Investment Forum 2020

Mancano 4 mesi al Rome Investment Forum 2020 (#RIF2020) e la Federazione Banche Assicurazioni e Finanza conferma le date del prossimo appuntamento su investimenti e sviluppo in Europa: lunedì 14 e martedì 15 dicembre. Un format rinnovato, con una forte componente digitale, farà da cornice agli elementi caratterizzanti del Forum giunto alla sua settima edizione. Un ormai tradizionale simposio internazionale con baricentro a Roma, dove si discutono i temi di maggiore rilevanza per l'economia e la finanza europea e italiana, con uno sguardo anche alle relazioni transatlantiche e globali. La due giorni sarà anticipata da una serie di eventi preparatori che sfoceranno nell'appuntamento clou di metà dicembre. Non mancheranno gli approfondimenti dedicati alle prospettive del post pandemia, ai piani di recovery e riforma, alla capital markets union e banking union, all'unione economica e monetaria, alla capitalizzazione delle imprese, all'innovation, fintech e insurtech, alla finanza sostenibile. Con una declinazione su scala nazionale, europea e globale e interpretato alla luce del "new normal" che ci accompagnerà nel prossimo futuro. Programma provvisorio, speakers, partners, modalità di registrazione e partecipazione saranno comunicati a partire da settembre.

Il prossimo numero di Lettera *f* è previsto per l'ultima settimana di agosto

Condividi sui social media

Segui i nostri canali social

Lettera *f* è una testata settimanale elettronica della FeBAF inviata alle associate FeBAF e a chi ne fa richiesta attraverso www.febaf.it. Per formulare commenti, se si desidera non riceverla più o cambiare l'indirizzo e-mail al quale viene inviata cliccare qui. Iscrizione n. 199/2013 del 30 luglio 2013 presso il Tribunale civile di Roma. Direttore responsabile: Gianfrancesco Rizzuti

Inviato con mailup

Unsubscribe | **Disiscriviti**